

L'interno della Pieve con le colonne romane*Vista dall'alto della Torre campanara con il Duomo*

13

L'interno presenta una pianta a croce latina, con tre navate e transetto, oltre ad un ampio presbiterio rialzato con sottostante cripta.

Isolata ed appartata, comunque a pochi metri, sorge, sul punto più alto del Monte della Guardia, una delle due sommità del Masso di San Leo, la Torre campanara, direttamente su un affioramento di roccia come tutti i monumenti della città.

Fu costruita insieme ad altri edifici che costituivano il complesso della Città della Vescovile e collegata per mezzo dello stesso palazzo al Duomo.

Il palazzo vescovile fu successivamente distrutto dai Malatesta nella metà del XIV secolo e la torre è rimasta lì da sola a testimoniare l'antica funzione.

L'ultima cosa da visitare è il Palazzo Mediceo con il Museo di Arte Sacra, costruito tra il 1517 e il 1523 al fine di ospitare il Governatore di San Leo e del Montefeltro per conto della Repubblica Fiorentina.

Di impianto tipicamente rinascimentale, ospita anche l'ufficio turistico, l'Archivio Storico e la Biblioteca.

Ma il borgo è comunque un susseguirsi di sorprese, a cominciare dal suo scenografico ingresso, per finire alle cose che conquisteranno il palato dei cultori della cucina e a tal proposito non perdetevi un assaggio del famoso formaggio di fossa.

NOTE

San Leo si trova in provincia di Pesaro e Urbino, deviando di poco dalla strada che da Novafeltria porta a Rimini e poco distante da entrambe. Il borgo si distingue per avere allestito, pur nel suo piccolo, un'area di sosta per autocaravan con pozzetto di scarico e rifornimento di acqua, ma anche il parcheggio più ampio riservato alle autovetture può essere sfruttato per soste brevi e quando non congestionato.

Per informazioni scrivere o telefonare all'Ufficio Turistico di San Leo, in Piazza Dante, telefono 0541 926967, telefax 0541 926973, 800 553800.

Vista laterale del Duomo*La Torre campanara*